

## FAQ – SERVIZI DI IGIENE URBANA

### Quesito n. 7

1. le quantità mensili di rifiuti raccolti sul territorio comunale e presso il Centro di Raccolta comunale nell'anno 2020 e negli anni precedenti; suddivisi per tipologia (CER) e provenienza (se da raccolta o da CDR);

### Risposta al quesito n. 7

Si allegano i dati in possesso della Stazione Appaltante relativi agli anni 2019 e 2020.

\* \* \*

### Quesito n. 8

2. gli attuali impianti di destino delle diverse frazioni di rifiuto raccolte sul territorio e conferite al centro di raccolta;

### Risposta al quesito n. 8

L'attuale gestore utilizza i seguenti impianti di destino:

1	AMBIENTE 2000 SRL	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
2	D.C.D. DI DI CRISIO DONATINA	GAMBAIESA (CB)
3	DI FLORIO COSTRUZIONI GENERALI SRL	ISERNIA
4	ECORECUPERI SRL	SANT'AGAPITO (IS)
5	EDILSCAVI IANNAONE DI IANNAONE FELICE E C. SNC	VINCHIATURO (CB)
6	GREEN SERVICE SRL	SANTELLA A PIANISI (CB)
7	MANTINI SRL	CHIETI
8	PROTEG SPA	CAIVANO (NA)
9	RI.PLASTIC SPA	SESSANO DEL MOLISE (IS)
10	SIDERURGIA SIGNORILE SRL	BITONTO (BA)
11	SMALTIMENTI SUD SRL	TUFO COLONOCO (IS)
12	SMALTIMENTI SUD SRL	SANTA MARLA OLIVETO (IS)
13	SOGEMONT RAEE SRL	PISTICCI (MT)
14	TECNOSCAVI SRL	ISERNIA

Si specifica che ai sensi dell'art. 16 del CSA, ad esclusione dei rifiuti destinati all'Impianto di trattamento di rifiuti urbani in Località Tufo Colonoco, Isernia, per tutti gli altri rifiuti sarà onere dell'impresa riferirsi a impianti di trattamento, anche di privati, debitamente autorizzati, con obbligo di comunicare tempestivamente all'Ente le autorizzazioni degli impianti individuati per permetterne la verifica.

\* \* \*

### Quesito n. 9

3. i dati relativi al numero dei viaggi dal Centro di Raccolta comunale agli impianti di destino, effettuati nel 2020 e negli anni precedenti per ogni CER trasportato;

### Risposta al quesito n. 9

La Stazione Appaltante non dispone di tali informazioni.

\* \* \*

#### **Quesito n. 10**

4. quantità, tipologia, volumetria e dislocazione sul territorio comunale dei contenitori attualmente adibiti alla raccolta dei rifiuti e se questi sono già dotati di tag rfid di identificazione;

#### **Risposta al quesito n. 10**

La Stazione Appaltante non dispone di tali informazioni riguardo il quantitativo e la tipologia dei contenitori, ma è a conoscenza che sono dotati di tag rfid di identificazione.

\* \* \*

#### **Quesito n. 11**

5. se la Vostra amministrazione, o l'attuale gestore del servizio, abbiano in essere convenzioni con i consorzi CONAI per il recupero dei materiali raccolti e in tal caso per quali tipologie di materiale;

#### **Risposta al quesito n. 11**

L'Ente ha delegato l'attuale gestore alla sottoscrizione di convenzioni con i seguenti consorzi:

CoReVe – Consorzio Recupero Vetro

Corepla – Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica

Comieco – Consorzio Nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica

Cial – Consorzio Nazionale Imballaggi in Alluminio

Ricrea - Consorzio Nazionale riciclo e recupero degli imballaggi in acciaio

\* \* \*

#### **Quesito n. 12**

6. planimetria del territorio comunale in formato dwg o dxf;

#### **Risposta al quesito n. 12**

E' possibile consultare la planimetria relativa al PRG presente sul sito istituzionale dell'Ente

\* \* \*

#### **Quesito n. 13**

7. copia del provvedimento autorizzativo del centro di raccolta comunale, e l'elenco delle attrezzature in dotazioni già presenti e quelle che deve fornire l'azienda;

#### **Risposta al quesito n. 13**

Il Centro di raccolta comunale, di nuova realizzazione, non è ancora attivo.

Le attrezzature presenti nel centro di raccolta comunale sono:

N.12 scarrabili da 2,50x6,00x2,00 (h) m

N. 2 scarrabili da 2,00x3,80x1,50 (h) m

N. 1 Pesa a ponte metallica 8,00 x 3,00 mt

\* \* \*

#### **Quesito n. 14**

8. dati sulle utenze domestiche e non domestiche rilevati dagli elenchi TARSU/TLA suddivise tra Centro urbano e Area Vasta;

#### **Risposta al quesito n. 14**

Le utenze domestiche sono 9825 e quelle non domestiche sono 4222 (dato aggiornato al 31.12.2020). La Stazione Appaltante non dispone delle informazioni relative alla suddivisione tra centro urbano e area vasta.

\* \* \*

#### **Quesito n. 15**

9. regolamento comunale di igiene urbana, regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

#### **Risposta al quesito n. 15**

Si allega il regolamento per l'applicazione della TARI approvato dal consiglio comunale nella seduta n. 8 del 29.06.2021.

\* \* \*

#### **Quesito n. 16**

10. All'art. 16 del Disciplinare di gara viene richiesto di inserire all'interno della busta tecnica fascicolo 7, il progetto di assorbimento relativo alla clausola sociale. Si segnala che tale progetto come indicato all'articolo 25 del CSA e come da previsione della Linea guida n. 13, contiene informazioni tecnico/economiche riguardanti il numero lavoratori, l'inquadramento e il trattamento economico. Più in generale facciamo presente che l'accesso da parte della commissione di gara e la diffusione delle informazioni riguardanti il numero di dipendenti e il livello che l'azienda intende applicare per l'esecuzione del servizio, può influenzare le successive procedure di valutazione delle offerte tecniche ed esprimere indicazioni riguardo l'offerta economica presentata. Per tali ragioni riteniamo che tale documento non possa essere allegato nella busta tecnica, pena l'esclusione del concorrente dalla procedura, nemmeno nella busta amministrativa per le stesse considerazioni sopra esposte. Siamo a chiedere conferma, pertanto, di poter procedere all'inserimento di tale progetto nella busta economica.

#### **Risposta al quesito n. 16**

Con determinazione dirigenziale n. 744 del 19.10.2021 sono state apportate modifiche agli atti di gara anche in riferimento al quesito esposto. Gli atti, così modificati, saranno pubblicati sul Portale Appalti nella giornata del 20.10.2021.

\* \* \*

#### **Quesito n. 17**

11. chiediamo di confermare che in sede di avvicendamento nella gestione del servizio, il nuovo affidatario non sia tenuto a corrispondere al gestore uscente i conguagli spettanti (ad esempio a titolo di quote di ammortamento residuo) già quantificati ed approvati dall'Ente Territorialmente competente nei precedenti Piani finanziari.



### Risposta al quesito n. 17

Si conferma che in sede di avvicendamento nella gestione del servizio, il nuovo affidatario non è tenuto a corrispondere al gestore uscente eventuali conguagli.

\* \* \*

### Quesito n. 18

12. Considerate le nuove disposizioni emanate da ARERA relativamente all'adeguamento sulla trasparenza e alla predisposizione della carta dei servizi nel rispetto di particolari standard di qualità (delibera 444/2019), chiediamo di chiarire se queste incombenze rientrano nel 2% della spesa prevista come da art. 29 del CSA.

### Risposta al quesito n. 18

Si conferma che tali attività rientrano nelle attività di comunicazione.

\* \* \*

### Quesito n. 19

13. considerate le nuove disposizioni emanate da ARERA relativamente alle modalità di definizione del costo del servizio (delibera 443/2019), chiediamo di chiarire in che termini tali disposizioni trovano disciplina all'interno della documentazione di gara. Per esempio, si chiede:

- a. come sarà regolata la vita utile dei cespiti definita da ARERA che è in contrasto con la durata del contratto, nel bando di gara si prevede l'acquisto di nuovi mezzi e attrezzature a carico dell'affidatario, sarebbe opportuno definire clausole contrattuali che, in base alla durata dell'affidamento che permettano all'affidatario di recuperare i valori residui del bene a fine affidamento;
- b. si chiede in mancanza di investimenti sui mezzi di raccolta, come si possa rendicontare il costo effettivo del servizio per la definizione del costo ai sensi dell'MTR;
- c. si chiede come gestire il fatto che gli investimenti attuali vengono riconosciuti nei piani finanziari a+2 (Es. se si compra un compattatore nel 2020 e lo uso per due anni, questo genererà componenti tariffarie nel 2022 e 2023).

### Risposta al quesito n. 19

Le componenti tariffarie di cui alle deliberazioni ARERA riferiscono esclusivamente alle modalità con cui il Comune riscuote gli oneri di gestione del servizio da parte delle utenze, mentre il gestore dei servizi percepisce mensilmente quanto previsto nel piano economico posto a base di gara (al netto del ribasso che lo stesso gestore deciderà di proporre).

Tale piano economico è comprensivo degli investimenti di attrezzature e mezzi necessari per il servizio oggetto di gara, che quindi sono totalmente retribuiti nel periodo contrattuale ad esclusione di quelli che restano di proprietà del gestore stesso a fine appalto.

La materia è disciplinata dalla delibera 443/2019 e successive di ARERA alla quale si rimanda.

Isernia, 19 ottobre 2021

IL RUP DI GARA  
geom. Lucia Carosella



Il Dirigente f.f. del Settore  
Dott. Antonello Incani